

Carlo Sangalli (Confcommercio)

«Se ora tagliano le tasse locali possiamo fare anche di più»

■■■ La ripresa di Milano viene confermata anche da **Confcommercio** e dal suo presidente **Carlo Sangalli**, che però non esita a bacchettare la politica cittadina.

Sangalli, Milano è davvero l'isola felice descritta ieri nel convegno di Confindustria?

«Milano sta vivendo un periodo molto dinamico. Nuovo skyline, grandi eventi, imprenditoria diffusa e investimenti stranieri sono punti forza, visibili, di una città mai rassegnata alla crisi, che ha vinto la sfida di Expo senza fermarsi. Oggi Milano è realmente un esempio per il Paese ma ha di fronte nuovi grandi obiettivi come il rilancio delle periferie, dell'area Expo e lo sviluppo della città metropolitana».

Quali sono, oggi, i settori più dinamici del commercio?

«Sono soprattutto quelli che hanno saputo innovarsi individuando nuovi livelli di servizi e prodotti. In generale il settore dell'accoglienza attraversa un momento positivo. Crescono anche le imprese del settore alimentare e dell'e-commerce. Un segnale incoraggiante arriva anche dalla crescita

delle start up innovative del terziario. Sono ancora troppi gli esercizi commerciali che abbassano definitivamente le saracinesche proprio per questo, a livello nazionale, chiediamo il taglio della spesa pubblica improduttiva e la riduzione della pressione fiscale. A cominciare dall'Irpef».

E a Milano?

«Chiediamo un ulteriore abbattimento dei tributi locali: Copasap e Tari. Inoltre sarebbe importante un ripensamento dell'imposta di soggiorno per il settore alberghiero che deve essere diversificata tra centro e periferia».

Cosa c'è da fare ancora per far crescere ulteriormente Milano?

«Realizzare la Grande Milano rafforzando le infrastrutture materiali e immateriali con particolare attenzione alla banda ultra larga. Vanno portati avanti i grandi progetti come lo Human Technopole, vincere la sfida del post Brexit con l'EMA e una zona no tax area. Ma il fattore decisivo è l'alleanza pubblico privato. Si vince solo col gioco di squadra».

F.RUB.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sangalli [LaP]

